

“Over the rainbow” : oltre l’arcobaleno per scoprire, inventare, rappresentare, ed imparare attraverso la lingua italiana, le scienze, la lingua inglese e le nuove tecnologie

Mavi Ferramosca,
Scuola Primaria “Gianni Rodari”
Via Caduti Partigiani s.n.c., 70126 Bari
mavi.ferramosca@alice.it
Claudia Tempesta
I Circolo Didattico Valenzano
Via Papa Giovanni XXIII, 70010 valenzano(Bari)
clatempesta@yahoo.it
Valeria Rizzello
Biologa
valerizzello@libero.it

Le classi II e IV di due diverse Scuole Primarie si sono avventurate in un percorso che ha avuto come tema l'arcobaleno. Le attività hanno avuto carattere interdisciplinare e hanno permesso loro di leggere, comprendere e produrre testi, realizzare un piccolo cartone animato con l'ausilio di specifici software. Inoltre tali attività hanno portato ad ampliare il lessico in lingua inglese e conoscere da un punto di vista scientifico un fenomeno dapprima legato solo ad aspetti fantastici. La collaborazione tra le insegnanti delle due diverse scuole e la differente età dei bambini coinvolti ha permesso che questi ultimi si arricchissero vicendevolmente e che le diverse attività proposte si integrassero in maniera originale e divertente. L'utilizzo delle nuove tecnologie, nelle attività didattiche, ha reso più accattivante e stimolante ogni proposta, consentendo ai bambini di comprendere, apprendere e memorizzare partendo dalle loro personali esperienze e seguendo i loro stili d'apprendimento.

1.Premessa

Tra le Insegnanti delle classi II e IV di due diverse scuole primarie di Bari e Valenzano (Bari) è nata l'idea di realizzare un progetto interdisciplinare sul tema dell'arcobaleno, utilizzando i mezzi informatici per le ricerche, ma anche per il montaggio di un Cartone Animato da parte dei bambini.

Agli alunni del 1° C.D. di Valenzano, frequentanti la seconda classe, è stato dapprima proposto l'ascolto, attraverso la lettura da parte delle docenti, di un testo dal titolo "Il pallido arcobaleno". [Neri, 2000] Spontaneamente, molti hanno riferito i momenti durante i quali avevano potuto assistere al fenomeno rivivendo la meraviglia e l'emozione che esso aveva suscitato, ma anche ponendo interrogativi sul fenomeno, al punto che le insegnanti hanno deciso di costruire un intero percorso interdisciplinare sull'argomento. Tale percorso ha permesso di migliorare la capacità di ascolto, comprensione e produzione di testi in lingua italiana da parte dei bambini, ma è stata anche l'occasione per rinforzare ed ampliare il lessico in L2 (attraverso attività sui colori e canzoni sull'arcobaleno) e per studiare il fenomeno da un punto di vista scientifico. Durante la realizzazione del progetto, le nuove tecnologie si sono rivelate, ancora una volta, uno strumento indispensabile, anche per lo scambio di informazioni tra due scuole geograficamente distanti.

Come sostiene Ferramosca "L'uso appropriato della multimedialità incide sulla motivazione dei bambini, offre luoghi e occasioni di socializzazione, rende le occasioni di apprendimento accattivanti e stimolanti, evitando il primato del linguaggio verbale e favorendo la comunicazione e l'espressione, utilizzando strategie diverse e stimolando all'uso integrato dei linguaggi anche attraverso le tecnologie". [Ferramosca 2008]

Considerato, pertanto, che l'apprendimento nei bambini è fortemente influenzato da aspetti *motivazionali*, il linguaggio multimediale, fatto di suoni, immagini, animazione rappresenta un supporto valido ai fini del coinvolgimento attivo dei bambini nelle esperienze di apprendimento della lingua italiana, ma anche della L2 e delle altre discipline del curriculum. L'utilizzo delle nuove tecnologie, nelle attività didattiche, ha la funzione di consentire ai bambini di scoprire e consolidare le conoscenze e la memorizzazione dei contenuti attraverso giochi interattivi, svolti anche con l'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale (in sigla LIM). Inoltre, la possibilità di effettuare ricerche nei diversi siti, seguendo la costante guida dell'adulto, rende accessibili e divertenti argomenti scientifici che potrebbero risultare noiosi ed eccessivamente complessi e avvia i bambini alla scoperta della ricchezza delle risorse virtuali.

Fare scuola con l'ausilio di questi nuovi mezzi porta gli alunni non solo ad apprendere le tecniche, ma a sapersi muovere nella dimensione spaziale dell'odierno villaggio globale e nella dimensione temporale dell'attualità, infatti le nuove tecnologie sollecitano, per la loro stessa natura, un rapporto diretto con la realtà. Oggi l'apprendimento guarda alla conoscenza come costruzione e l'educatore infatti diventa facilitatore, mediatore, tutor, esperto. [Ferramosca 2008]

2.Progetto didattico

Il percorso proposto (vedi Fig.1) si sviluppa attraverso attività interdisciplinari di apprendimento, potenziamento e consolidamento, attraverso la lettura e la comprensione di testi in lingua italiana ed in L2, la produzione orale e scritta di favole, le ricerche a carattere scientifico sul fenomeno

“Over the rainbow”: oltre l'arcobaleno per scoprire, inventare, rappresentare ed imparare attraverso la lingua italiana, le scienze, la lingua inglese e le nuove tecnologie dell'arcobaleno, con l'utilizzo continuo del computer che permette di rendere le attività più accattivanti, ma anche più proficue ed interessanti nei diversi ambiti.

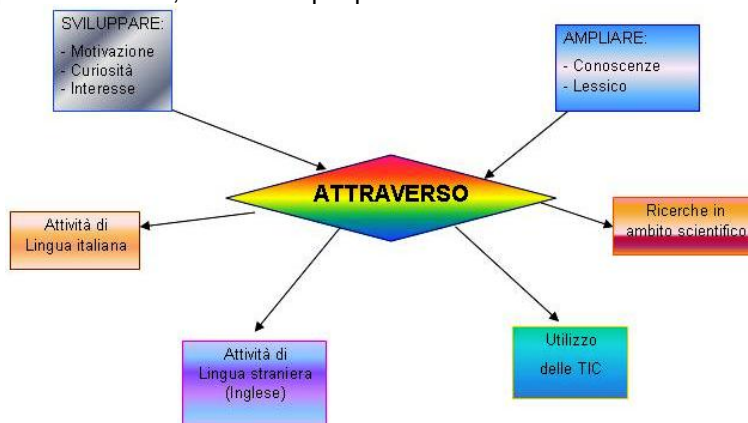


Fig.1 – Organigramma descrittivo del percorso proposto.

L'attività interdisciplinare proposta coinvolge l'area linguistica, l'area scientifica, l'area tecnologica e l'area iconico-espressiva e punta non solo ad accrescere le competenze in campo tecnologico, ma anche ad usare gli strumenti multimediali in modo integrato rispetto alla programmazione didattica, per ampliare le conoscenze dei bambini e favorire le competenze linguistiche ed espressive. Nel definire il percorso da seguire si è tenuto conto delle “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo circolo d’istruzione” [Ministero della Pubblica Istruzione 2007]

Le FINALITA' che si intende perseguire sono:

- Apprendere attraverso l'esperienza diretta e ludica;
- sentirsi protagonisti del processo di costruzione delle conoscenze;
- apprendere in una situazione collettiva di scambio comunicativo;
- promuovere il “cooperative learning”.

Gli OBIETTIVI previsti per entrambe le classi sono i seguenti:

Italiano

- Ascoltare e leggere un testo;
- individuare tempi, luoghi, personaggi, situazioni, azioni;
- individuare le caratteristiche peculiari dei personaggi;
- valutare criticamente le varie figure dei personaggi del testo;
- dividere in sequenze narrative il testo;
- raccogliere le idee su come procedere con le attività del progetto; organizzarle per punti;
- produrre testi creativi;
- utilizzare il fumetto per rappresentare le storie inventate;

Tecnologia:

- Interpretare il mondo fatto dall'uomo;
- utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione(TIC) nel proprio lavoro;

Lingua comunitaria: Inglese

- Ascoltare, comprendere ed interpretare canti e filastrocche;
- ascoltare, leggere ed eseguire semplici comandi;
- arricchire e consolidare il lessico;
- eseguire semplici giochi;

Scienze

- Osservare i fenomeni nel loro verificarsi;
- individuare domande pertinenti a fenomeni da osservare;
- utilizzare le informazioni per eseguire semplici esperimenti;
- trarre conclusioni dagli esperimenti condotti.

Educazione all'immagine

- Conoscere vari modi, strumenti, tecniche, materiali e regole di produzione grafica;
- sperimentare e realizzare disegni e composizioni creative;
- riconoscere i colori primari e secondari;
- realizzare disegni a fumetti di alcune scene fondamentali della storia.

3. Descrizione dell'esperienza

I bambini della classe seconda hanno ascoltato un testo fantastico dal titolo "Il pallido arcobaleno". [Neri, 2000] I piccoli hanno espresso entusiasmo e curiosità, non solo per la narrazione, ma anche per il fenomeno dell'arcobaleno in sé. Spontaneamente, hanno raccontato delle proprie esperienze, delle fantasie legate al fenomeno dell'arcobaleno, ecc. L'insegnante ha stimolato la conversazione ponendo domande ed ampliando le risposte, così da permettere a tutti di esprimersi, costruendo gradualmente frasi e racconti più ricchi. In questa fase di conversazione guidata, anche i bambini più svantaggiati e la bambina diversamente abile, presenti in classe, hanno partecipato attivamente, ascoltando con interesse ed intervenendo.

Successivamente i bambini sono stati invitati e guidati nella scrittura di favole dove vi fosse l'elemento dell'arcobaleno. In piccoli gruppi, i bambini hanno così liberato la loro creatività, creando storie ricche di fantasia che, come tutte le favole, si concludono con una morale. Ciascun testo è stato illustrato dai bambini, che hanno poi realizzato un piccolo opuscolo cartaceo

Grazie alla cooperazione tra insegnanti il lavoro è stato illustrato ai bambini di una classe quarta di una scuola di Bari. Anche in questo caso l'attività è partita dalla narrazione del testo "Il pallido arcobaleno"; l'insegnante ha utilizzato la Lavagna Interattiva Multimediale come schermo sul quale far scorrere delle diapositive con tutte le illustrazioni. In questo modo si è consentito agli alunni di "concretizzare" la storia, di unire alle parole e le immagini (vedi Fig. 2). Successivamente i bambini hanno avuto la possibilità di visionare l'opuscolo realizzato dai loro amici ed è nata l'idea di utilizzare alcune delle storie per creare dei cartoni animati, attraverso specifici software. [Ferramosca, Rizzello, Tempesta 2009]

“Over the rainbow”: oltre l'arcobaleno per scoprire, inventare, rappresentare ed imparare attraverso la lingua italiana, le scienze, la lingua inglese e le nuove tecnologie



Fig.2 – Esempio di immagini proiettate sulla LIM.

I bimbi della classe seconda hanno diviso le storie in sequenze e creato le immagini delle scene delle storie, con personaggi e azioni da animare, utilizzando sia fogli di Album ruvido A4 che programmi di elaborazione di immagini e proprio utilizzando tali raffigurazioni gli alunni di quarta hanno realizzato il montaggio del cartone animato con uno specifico software. I bambini delle due classi hanno potuto continuamente visionare le “creazioni” dei loro nuovi amici anche a distanza, grazie all’ausilio dei mezzi tecnologici ed allo scambio virtuale tra insegnanti.

Nell’inserire la musica adatta ai cartoni animati realizzati, i bambini della classe quarta hanno avuto l’occasione di ascoltare e cantare canzoni sull’argomento, anche in lingua inglese. In questo modo sono state proposte attività di comprensione, come completare testi a buchi durante l’ascolto, riconoscere la parola “rainbow” ascoltando la canzone, rinforzare il lessico legato ai colori (appartenenti all’arcobaleno e non) in L2. Proprio con i colori i bambini di seconda hanno anche giocato a Bingo; con il programma di videoscrittura ognuno di essi ha realizzato la propria cartella, creando una tabella composta da tre colonne e due righe (vedi Fig. 3), colorando lo sfondo di ogni spazio e scrivendo all’interno, in inglese, il nome del colore scelto indicando se si trova o meno nell’arcobaleno e quindi strutturando semplici frasi in L2. L’insegnante pronuncia il nome dei diversi colori, estraendoli a sorte, e li contrassegna. Anche in questo caso l’aspetto ludico dell’attività, coadiuvato dall’utilizzo dei mezzi tecnologici, hanno entusiasmato i bambini che hanno potuto apprendere giocando.

YELLOW	ORANGE	RED
BLACK	BLUE	WHITE

Fig.3 – Esempio di cartella realizzata dai bambini per giocare a Bingo

Tutte le attività finora descritte hanno evidenziato il carattere fantastico che l'arcobaleno ha nell'immaginario dei bambini, ma la creatività dei piccoli è stata anche uno stimolo per approfondire il fenomeno da un punto di vista scientifico. I bambini hanno potuto apprendere la definizione di arcobaleno, hanno scoperto che si tratta di un fenomeno ottico e meteorologico che produce uno spettro (quasi) continuo di luce nel cielo quando la luce del Sole attraversa le gocce d'acqua rimaste in sospensione dopo un temporale.

In questa fase le insegnanti si sono avvalse del supporto di una biologa che le ha guidate nella strutturazione di semplici esperimenti svolti in classe, ha suggerito di svolgere alcune ricerche, suggerendo anche i siti più adatti ai bambini, e proposto la visione di video proiettati sulla LIM. I bambini hanno potuto comprendere le cause reali del fenomeno, e sono stati anche avviati ad un uso consapevole dei siti internet che, in questa fase della loro vita, si intende favorire, ma solo sotto la guida costante di un adulto che possa suggerire i percorsi da seguire ed evitare una navigazione tanto casuale quanto rischiosa trattandosi di soggetti minori.

4. Conclusioni

Complessivamente il percorso svolto ha senz'altro permesso di creare una rete tra le diverse discipline, stimolando l'alunno all'ascolto ed alla comprensione di un testo, alla produzione scritta di una favola ed alla sua rielaborazione con l'ausilio del PC e ha permesso di approfondire il fenomeno dell'arcobaleno da un punto di vista scientifico anche attraverso l'utilizzo di siti internet suggeriti dalle insegnanti.

Le attività sono state realizzate in parte in aula e in parte nei laboratori multimediali delle scuole, dove ogni bambino ha potuto agire da protagonista e non da spettatore. I bambini sono stati motivati a cercare, fare, costruire, sentendosi liberi di sperimentare, sotto la guida costante dell'adulto.

Al termine delle attività proposte si spera di aver accresciuto motivazione ed impegno negli alunni; si è creato un contesto motivante, proponendo attività di scambio tra scuole si è cercato di favorire la relazione interpersonale, la collaborazione, la voglia di conoscere e di sperimentare anche attraverso il cooperative learning attivato "a distanza".

L'idea è che la frequenza scolastica possa, sempre più, essere vissuta da tutti come un'esperienza emozionante, un lungo viaggio alla scoperta di nuove conoscenze, di nuove esperienze.

Complessivamente si può senz'altro asserire che l'uso della multimedialità nella didattica è uno strumento e una metodologia; gli alunni infatti utilizzano software specifici per disegnare e scrivere, apprendono le tecniche di montaggio, si avviano a navigare in rete sotto la guida costante dell'adulto. Gli alunni sono valutati in seguito a osservazioni sistematiche (comportamento/partecipazione/apprendimento). Le Verifiche sono svolte in itinere tramite attività strutturate e semistrutturate.

“Over the rainbow”: oltre l'arcobaleno per scoprire, inventare, rappresentare ed imparare attraverso la lingua italiana, le scienze, la lingua inglese e le nuove tecnologie

Bibliografia

[1] Ferramosca M. 2008. *L'uso delle nuove tecnologie nella Scuola Primaria “a servizio” della didattica.*

[2] Ferramosca M., Tempesta C. 2009. *La lavagna interattiva multimediale nella Scuola Primaria una vera Rivoluzione nella didattica quotidiana.*

[3] Ministero della Pubblica Istruzione 2007. *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo circolo d'istruzione.*

[4] Neri M. 2000. *Il pallido arcobaleno.* Ed. Panorama. Trento.